

## L'accusa dei sindacati

# «Tre quarti dei Comuni nascondono informazioni»

**TRENTO.** Comuni reticenti e poco trasparenti nell'emergenza. Lo affermano, in una nota congiunta, Patrizia Emanuelli (Fp Cgil), Maurizio Speziali (Cisl Fp) e Andrea Bassetti (Uil Fpl).

«I tre quarti dei Comuni trentini, con l'avvallo del Consorzio dei Comuni e la compagnia di alcune Comunità di valle, nasconde informazioni ai sindacati, contravvenendo al contratto collettivo del lavoro e dunque creando situazioni di opacità gestionale» si legge nella nota. Secondo quanto riferito dai sindacati, solo cinquanta enti locali su duecento hanno ottemperato all'obbligo della trasmissione delle informazioni stabilite dall'arti-

colo 9 del Contratto collettivo, comunicando le azioni poste in essere per la gestione dell'emergenza Covid-19.

«Nonostante i nostri sforzi e tentativi di mantenere aperto un dialogo - proseguono i sindacati -, dobbiamo registrare l'assoluta mancanza di volontà di condividere, discutere ma soprattutto risolvere i molti temi ancora aperti dall'applicazione, o mancata applicazione, di quanto previsto dai vari decreti». I tre esponenti dei sindacati confederati precisano anche che «in queste condizioni è assolutamente impossibile pensare di poter partire con la fase 2 della gestione dell'emergenza», conclude la nota.